



Delibera n. 58/2017
Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 6/2017

Oggetto: approvazione di un **“Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica”** tra lo **“Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e la **“Università degli Studi di Pavia”**.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene **“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”**, ed, in particolare, gli articoli 4, 5 e 6;
- VISTA** la Legge 19 novembre 1990, numero 341, che **“Riforma gli Ordinamenti Didattici Universitari”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che istituisce lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene **“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”**;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il **“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”**;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10 ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della **“Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca”**, ed, in particolare, l’articolo 1;
- VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina



il **“Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”**;

VISTA

la Legge 30 dicembre 2010, numero 240, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana del 14 gennaio 2011, numero 10, che contiene **“Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento”** e che disciplina la **“Delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”**;

VISTA

la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune **“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”**, ed, in particolare, l’articolo 13;

VISTO

il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la **“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”**, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 25 novembre 2016, numero 276, ed entrato in vigore il **10 dicembre 2016**;

VISTO

lo Statuto dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”**, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 7 marzo 2011, numero 14, emanato con Decreto Presidenziale del 10 marzo 2011, numero 25, ed entrato in vigore il 1° maggio 2011;

VISTI

in particolare, gli articoli 1, 2, 6, comma 2, lettera m), 24, comma 1, lettera a), e 27 del predetto Statuto;

CONSIDERATO

che:

- l’articolo 1 dello Statuto stabilisce, tra l’altro, che lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** è un **“Ente Pubblico di Ricerca”** ed ha **“...il compito di svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi della Astronomia e della Astrofisica e di diffonderne e divulgarne i relativi risultati, di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l’industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale...”**;
- l’articolo 2, comma 1, lettera e), del predetto Statuto prevede, a sua volta, che lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** promuove **“...in Italia e all’estero l’alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:**
 - **l’attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;**

cll *ud*

mg



- *la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;*
- *l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo...";*

VISTO

il "**Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA

la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "**Regolamento**";

VISTO

il "**Regolamento del personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il **1° novembre 2015**;

VISTO

il "**Disciplinare di organizzazione e funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica**", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;

VISTO

il Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 14 ottobre 2015, numero 821, con il quale il Professore **Nicolò D'AMICO** è stato nominato Presidente dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**";

VISTA

la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" ha unanimemente deliberato:

- di "*...nominare il Dottore **Gaetano TELESIO** quale Direttore Generale dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" a far data dal **17 ottobre 2016**...*";
- che il "*...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, dello Statuto dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di*

risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente...”;

CONSIDERATO pertanto, che l’incarico di Direttore Generale dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” conferito al Dottore **Gaetano TELESIO** scadrà il **14 ottobre 2019**;

VISTO il Decreto Presidenziale del 19 dicembre 2014, numero 96, con il quale la Dottoressa **Patrizia CARAVEO** è stata nominata Direttore dello “**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**” sino alla data del 31 dicembre 2017;

VISTO in particolare, l’articolo 8, comma 1, della Legge 19 novembre 1990, numero 341, che disciplina le “**Collaborazioni esterne**”, prevedendo, tra l’altro, che, per “...la realizzazione dei corsi di studio nonché delle attività culturali e formative di cui all’articolo 6, le Università possono avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni...”;

CONSIDERATO inoltre, che:

- l’articolo 1 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, stabilisce, tra l’altro, che “...le Università sono sede primaria di libera ricerca e di libera formazione nell’ambito dei rispettivi ordinamenti e sono il luogo di apprendimento e di elaborazione critica delle conoscenze, operano, combinando in modo organico ricerca e didattica, per il progresso culturale, civile ed economico della Repubblica...”;
- l’articolo 23, comma 1, della medesima Legge, dispone, a sua volta, che “...le Università, anche sulla base di specifiche convenzioni con gli Enti Pubblici e le Istituzioni di Ricerca di cui all’articolo 8 del “**Regolamento concernente la determinazione e la composizione dei comparti di contrattazione collettiva di cui all’articolo 45, comma 3, del Decreto Legislativo 3 febbraio 1993, numero 29**”, emanato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 dicembre 1993, numero 593, possono stipulare contratti della durata di un anno accademico e rinnovabili annualmente per un periodo massimo di cinque anni, a titolo gratuito o oneroso, per attività di insegnamento di alta qualificazione, al fine di avvalersi della collaborazione di esperti di alta qualificazione in possesso di un significativo curriculum scientifico o professionale...”;





- VISTA** la Convenzione Quadro con la **“Conferenza dei Rettori delle Università Italiane” (“CRUI”)**, stipulata in data 16 gennaio 2013, che definisce e disciplina le modalità di collaborazione scientifica e didattica tra lo **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** e le **“Istituzioni Universitarie”** nell’ambito dei *“...settori della astronomia, della astrofisica e delle discipline ad esse collegate, teoriche, osservative, di laboratorio e tecnologiche (ivi compresa la costruzione, l’utilizzo e la gestione di grandi apparecchiature), per lo svolgimento di programmi di ricerca scientifica e tecnologica, di formazione e di alta formazione, di diffusione della cultura scientifica e di ogni altra attività diretta a favorire il perseguimento delle rispettive finalità istituzionali...”*;
-
- CONSIDERATO** che sia il **“Dipartimento di Fisica”** della **“Università degli Studi di Pavia”** che lo **“Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano”** svolgono attività di ricerca nei campi della astrofisica e della astronomia;
-
- CONSIDERATO** altresì, che tra il **“Dipartimento di Fisica”** della **“Università degli Studi di Pavia”** e lo **“Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano”** esiste, già da alcuni anni, uno stretto rapporto di collaborazione scientifica, che prevede, tra l’altro, la partecipazione di ricercatori di entrambe le istituzioni a programmi e a progetti comuni di ricerca, sia nazionali che internazionali;
- VISTA** l’istanza del 12 giugno 2017, con la quale la Dottoressa **Patrizia CARAVEO**, nella sua qualità di Direttrice dello **“Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano”** ha comunicato l’intenzione di stipulare un **“Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica”** con il **“Dipartimento di Fisica”** della **“Università degli Studi di Pavia”** per lo svolgimento, in particolare, di attività di insegnamento nel Corso di Laurea in Fisica, nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Fisiche e nel Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica ed ha trasmesso il relativo **“Schema”**;
- VISTO** lo **“Schema”** dello **“Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica”** tra lo **“Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano”** dello **“Istituto Nazionale di Astrofisica”** ed il **“Dipartimento di Fisica”** della **“Università degli Studi di Pavia”** predisposto per le finalità innanzi specificate;
- CONSIDERATO** che il predetto **“Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica”** consente *“...alle parti di proseguire ed estendere le attività di collaborazione scientifica e di ricerca nei campi della astrofisica e della astronomia...”*;



VISTO

in particolare, l'articolo 2 dello "**Schema**" dello "**Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica**", il quale prevede che:

- il "**Dipartimento di Fisica**" della "**Università degli Studi di Pavia**" potrà "...acquisire conoscenze avanzate...", mentre lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**" potrà "...partecipare allo svolgimento delle attività didattiche del Corso di Laurea in Fisica, del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Fisiche, nonché del Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica, anche attraverso lo svolgimento di tesi di laurea e di dottorato...";
- il "**Dipartimento di Fisica**" della "**Università degli Studi di Pavia**", su "...richiesta del Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche, in sede di programmazione didattica, potrà proporre allo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**" di mettere a disposizione suoi ricercatori ai quali affidare, con contratto a titolo gratuito, insegnamenti ufficiali o corsi integrativi, indicando l'impegno richiesto per il loro svolgimento...";
- analoghe "...proposte potranno essere fatte per il Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica, che ha sede amministrativa presso il "**Dipartimento di Fisica**" della "**Università degli Studi di Pavia**"...";
- l'affidamento "...dei predetti compiti sarà subordinato alla concessione del relativo nulla-osta da parte degli organi competenti dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**" e verrà perfezionato nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa in materia...";
- le "...parti potranno, inoltre, sviluppare programmi coordinati di ricerca, anche mediante stipula di separati contratti, nei settori della astrofisica e della astronomia e permettere, ciascuna, al proprio personale, l'accesso alle attrezzature di ricerca di proprietà dell'altra parte...";
- lo "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**", nei "...limiti delle proprie disponibilità, potrà mettere a disposizione fondi per il finanziamento di borse di dottorato aggiuntive, per spese di mobilità o di funzionamento...";

CONSIDERATO

che, ai sensi dell'articolo 3 del medesimo "**Schema**", sono "...individuati quali Responsabili delle attività previste dallo "**Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica**", il Professore **Alberto ROTONDI**, nella sua qualità di Direttore del "**Dipartimento di Fisica**" della "**Università degli Studi di Pavia**", e la Dottoressa **Patrizia CARAVEO**, nella sua qualità di Direttrice dello "**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**" dello "**Istituto Nazionale di Astrofisica**"...";

Ces

no

mf



CONSIDERATO che, secondo le disposizioni contenute nell'articolo 4 del predetto **"Schema"**:

- l'eventuale "...accesso di personale del **"Dipartimento di Fisica"** della **"Università degli Studi di Pavia"** presso le strutture dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"** e viceversa, per l'utilizzo delle attrezzature di ricerca disponibili presso una parte o l'altra, verrà autorizzato su richiesta del Responsabile della parte interessata e, se concesso, sarà regolato dalle norme in vigore presso la parte che rilascia l'autorizzazione...";
- gli "...studenti che svolgono attività di ricerca connesse con i piani di studio ospitati saranno tenuti ad osservare il regolamento vigente all'interno dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"** in materia di orario, di utilizzo delle apparecchiature e di sicurezza sul lavoro...";
- il "...personale che presti le attività previste dallo **"Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica"** presso i locali della controparte è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sui luoghi di lavoro, secondo le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo 9 aprile 2008, numero 81, e successive modificazioni e integrazioni, nel Decreto Legislativo 17 marzo del 1995, numero 230, e successive modificazioni e integrazioni e nel Decreto Ministeriale del 5 agosto del 1998, numero 363, e a quanto indicato nella normativa vigente in materia...";
- i "...rispettivi Responsabili, come individuati nel precedente articolo 3, vigilano sulla osservanza, nelle strutture di propria competenza, delle norme in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro e delle misure di tutela adottate...";
- durante "...il periodo di permanenza del personale universitario presso le strutture dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"** per lo svolgimento delle attività oggetto dello **"Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica"**, il **"Dipartimento di Fisica"** della **"Università degli Studi di Pavia"** provvede alle necessarie coperture assicurative per i danni contemplati dalle polizze stipulate dall'amministrazione universitaria per responsabilità civile e infortuni...";
- la "...copertura per responsabilità civile ha validità anche per le attività eventualmente svolte esternamente alle strutture dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"** purché rientranti nelle attività oggetto dello **"Accordo"**...";

Ces red

mf



- in "...caso di infortunio o incidente di personale universitario durante lo svolgimento delle attività presso le strutture dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"**, quest'ultimo deve segnalare l'evento, entro i tempi previsti dalla normativa vigente, allo **"Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro"** e al **"Dipartimento di Fisica"** della **"Università degli Studi di Pavia"**...";
- le "...coperture assicurative del personale dello **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"** sono garantite da quest'ultimo...".

CONSIDERATO che lo **"Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica"** tra lo **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ed il **"Dipartimento di Fisica"** della **"Università degli Studi di Pavia"** "...non comporta alcun onere finanziario per le due parti contraenti, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 2, ultimo comma...";

CONSIDERATO infine, che il predetto **"Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica"** ha una "...validità di tre anni e si intende automaticamente rinnovato se nessuna delle due parti provvederà a disdirlo, mediante lettera raccomandata, almeno tre mesi prima della scadenza...";

ACQUISITO il parere favorevole alla approvazione ed alla sottoscrizione dello **"Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica"** tra lo **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ed il **"Dipartimento di Fisica"** della **"Università degli Studi di Pavia"** per le finalità innanzi specificate, espresso, nell'ambito delle rispettive competenze, sia dal Direttore Scientifico che dal Direttore Generale;

ATTESA pertanto, la necessità di provvedere,

DELIBERA

alla unanimità dei presenti

Articolo 1. Di approvare lo **"Schema"** dello **"Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica"** tra lo **"Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** ed il **"Dipartimento di Fisica"** della **"Università degli Studi di Pavia"** per lo svolgimento, in particolare, di attività di insegnamento nel Corso di Laurea in Fisica, nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze Fisiche e nel Corso di Dottorato di Ricerca in Fisica, nel testo che si allega alla presente Delibera per formarne parte integrante (Allegato numero 1).

Articolo 2. Di autorizzare la sottoscrizione dello “**Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica**” tra lo “**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**” dello “**Istituto Nazionale di Astrofisica**” ed il “**Dipartimento di Fisica**” della “**Università degli Studi di Pavia**” per le finalità specificate nelle premesse e nell'articolo 1 della presente Delibera.

Articolo 3. Di autorizzare la Dottoressa **Patrizia CARAVEO**, nella sua qualità di Direttrice dello “**Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano**” a sottoscrivere lo “**Accordo di Collaborazione Scientifica e Didattica**”, come specificato nei primi due articoli della presente Delibera.

Roma, 25 luglio 2017

Il Segretario



G. Corso

Il Presidente




ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA E DIDATTICA

tra

L'Università degli Studi di Pavia (nel seguito chiamata "Università")
rappresentata dal Rettore, **Prof. Fabio Rugge, nato a Lecce (LE) il
15.09.1951**, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto con delibera
del Consiglio di Amministrazione in data

e

l'Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica Cosmica di Milano dell'Istituto
Nazionale di Astrofisica (nel seguito chiamato "IASF Milano"),
rappresentato dal Direttore, **Dott.ssa Patrizia Caraveo, nata a Milano
(MI) il 08.04.1954**, autorizzato alla sottoscrizione del presente atto dal
Dipartimento Strutture di Ricerche dell'Istituto Nazionale di Astrofisica
(nel seguito chiamato "INAF") in data

premesse

- che presso **il Dipartimento di Fisica** (nel seguito chiamato
"Dipartimento") dell'Università e lo IASF Milano si svolgono ricerche
nel campo dell'Astrofisica e dell'Astronomia,
- che tra **il Dipartimento** e lo IASF Milano è in corso una stretta
collaborazione scientifica con la partecipazione di ricercatori
dell'Università e dello IASF a programmi comuni nazionali e
internazionali,

si stipula quanto segue:

Articolo 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

Il presente accordo ha lo scopo di permettere alle parti di proseguire ed estendere le attività di collaborazione scientifica e di ricerca nei campi dell'Astrofisica e dell'Astronomia.

In tali campi, in particolare, **il Dipartimento** potrà acquisire conoscenze avanzate, mentre lo IASF Milano potrà partecipare alle attività didattiche svolte dall'Università nell'ambito dei Corsi di laurea in Fisica e di **laurea magistrale** in Scienze Fisiche, nonché del Dottorato di ricerca in Fisica, anche attraverso lo svolgimento di tesi di laurea e di dottorato.

A tal proposito **il Dipartimento**, su richiesta del Consiglio Didattico di Scienze e Tecnologie Fisiche, in sede di programmazione didattica, potrà proporre allo IASF Milano di mettere a disposizione suoi ricercatori ai quali affidare per contratto gratuito insegnamenti ufficiali o corsi integrativi, indicando l'impegno richiesto per il loro svolgimento.

Analoghe proposte potranno essere fatte dal dottorato di Ricerca in Fisica, che è promosso **dal Dipartimento**. L'affidamento di detti compiti sarà subordinato alla concessione del relativo nulla-osta da parte degli organi competenti dell'INAF e avverrà secondo quanto previsto dall'art. 25, penultimo comma, del DPR 382/80.

Le parti potranno, inoltre, sviluppare programmi coordinati di ricerca, anche mediante stipulazione di separati contratti, nei settori dell'Astrofisica e dell'Astronomia e permettere, ciascuna, al proprio personale, l'accesso alle attrezzature di ricerca di proprietà dell'altra parte.

Lo IASF, nei limiti delle proprie disponibilità, potrà mettere a disposizione fondi per il funzionamento di borse di dottorato aggiuntive, per spese di mobilità o di funzionamento.

Articolo 3

Sarà responsabile delle attività previste dal presente accordo il Direttore del Dipartimento di Fisica (Prof. Alberto Rotondi) per l'Università, e il Direttore dello IASF Milano (Dott.ssa Patrizia Caraveo).

Articolo 4

L'eventuale accesso di personale dell'Università presso le strutture dello IASF Milano, e viceversa, per accedere alle attrezzature di ricerca disponibili presso una parte o l'altra avverrà su richiesta del Responsabile della parte interessata e, se concesso, sarà regolato dalle norme in vigore presso la parte che accorda l'autorizzazione.

La direzione dello IASF Milano, compatibilmente con gli impegni e le disponibilità dell'Istituto stesso, potrà, inoltre, permettere l'accesso alla propria sede a studenti dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato per consentire lo svolgimento di attività di ricerca connesse con i rispettivi piani di studio.

Gli studenti ospitati saranno tenuti ad osservare il regolamento vigente all'interno dell'Istituto in materia di orario, di utilizzo delle apparecchiature e di sicurezza sul lavoro.

Il personale che presti le attività previste nella presente convenzione presso i locali della controparte è tenuto all'osservanza delle disposizioni di legge in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i., D.Lgs. 230/95 e s.m.i., D.M. 363/98) e a quanto indicato nella normativa vigente.

Ciascuna parte è, pertanto, tenuta ad informare il personale dell'altra parte sui rischi presenti presso gli ambienti di lavoro frequentati e sulle misure di prevenzione e protezione eventualmente adottate, ivi comprese quelle relative alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso e la fornitura dei Dispositivi di Protezione Individuale e dei dosimetri personali, ove necessari.

Ciascuna parte, tramite i rispettivi responsabili delle attività del presente accordo, sono tenuti a fornirsi reciproche informazioni sui dati riportati nei documenti di sicurezza e salute sul lavoro in esito alla valutazione dei rischi, ivi comprese quelle relative al rischio individuale (D.Lgs 81/08, D.Lgs 230/95, e s.m.i. e normativa connessa).

I rispettivi responsabili, ai fini della presente convenzione, vigilano sul rispetto, nelle strutture di propria competenza, delle norme in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro e delle misure di tutela adottate.

Durante il periodo di permanenza del personale universitario presso le strutture dello IASF Milano per lo svolgimento delle attività oggetto della convenzione, l'Università provvede alle necessarie coperture assicurative per i danni contemplati dalle polizze stipulate dall'amministrazione universitaria per responsabilità civile e infortuni. La copertura per responsabilità civile ha validità anche per le attività eventualmente svolte esternamente alle strutture IASF Milano, purché rientranti nelle attività oggetto della presente convenzione.

In caso di infortunio o incidente di personale universitario durante lo

svolgimento dell'attività presso le strutture IASF Milano, questo deve segnalare l'evento entro i tempi previsti dalla normativa vigente all'INAIL e all'Università.

Le coperture assicurative del personale IASF Milano sono garantite da quest'ultimo.

Articolo 5

Il presente accordo non comporta alcun onere finanziario per le due parti contraenti, salvo la possibilità prevista dall'art. 2, ultimo comma.

Articolo 6

La validità del presente accordo è di anni. L'accordo si intenderà automaticamente rinnovato se nessuna delle due parti provvederà a disdirlo mediante lettera raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza.

Articolo 7

Le parti, in caso di trattamento di dati personali relativi al presente accordo, garantiranno il rispetto della normativa prevista dal D.Lgs. 196/03 – Codice in materia di trattamento dei dati personali.

Articolo 8

Per qualsiasi controversia che dovesse eventualmente insorgere tra le Parti in relazione alla presente convenzione sarà competente il Foro di Milano.

Università degli Studi di

INAF Milano

Pavia

Istituto di Astrofisica Spaziale e Fisica

Il Rettore

Cosmica

Il Direttore

(Prof. Fabio Ruggè)

(Dott.ssa Patrizia Caraveo)

Pavia, _____

Milano, _____